

Buongiorno,

si informa che con determinazione dirigenziale n. 10341 del 12.11.2020 di prossima pubblicazione nel BUR è stato stabilito, nelle more della revisione della DGR n. 501/2019, di integrare l'allegato 3 "note per la redazione del piano di utilizzazione agronomica (PUA)" alla DGR n. 501/2019 come segue:

- dopo la definizione di coefficiente *b* (pag. 6 dell'allegato) aggiungere la seguente frase:
"Per le colture arboree il fabbisogno di azoto viene stimato calcolando l'effettiva asportazione operata con la raccolta dei frutti a cui bisognerà aggiungere una "quota base" di azoto necessaria a sostenere la crescita annuale della pianta, come indicata nella Tabella C1";
- dopo la Tabella C (pag. 17 e seg. dell'allegato) inserire la seguente tabella C1:

Tabella C1	
Quota base azoto per le colture arboree, kg/ha (è la quota di azoto necessaria a sostenere la crescita annuale, al netto di quella utilizzata per la formazione dei frutti).	
Coltura	Quota base
Actinidia	80
Agrumi produzione medio/bassa	45
Agrumi produzione alta	80
Albicocco produzione medio/bassa	40
Albicocco produzione alta	65
Castagno	0
Ciliegio produzione medio/bassa	35
Ciliegio produzione alta	50
Kaki	40
Melo	60
Nettarine	75
Nocciolo	30
Noce da frutto	30
Olivo produzione medio/bassa	40
Olivo produzione alta	80
Pero produzione alta	60
Pero produzione media	45
Pesco	75
Susino	60
Vite ad uva da vino produzione medio/bassa	15
Vite ad uva da vino produzione alta	25
<i>Fonte dati: Allegato III disciplinari di produzione integrata della Regione Umbria – sezione pratiche agronomiche.</i>	

Le modifiche di cui sopra sono già operative nel GIAS ai fini della redazione del PUA.

Si chiede pertanto di dare la massima informazione agli interessati.

L'occasione è gradita per inviare cordiali saluti.

Dott. Giuseppe Antonelli

Regione Umbria – Giunta Regionale

Direzione Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo

Servizio Sviluppo rurale e Agricoltura sostenibile

Responsabile Sezione agricoltura sostenibile ed ecocompatibile, bioeconomia e tutela della biodiversità. Associazionismo